



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente

Servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo"
U.O. 3.4: "Adempimenti di competenza delle autorità di bacino-Direttiva Alluvioni"
0917077103 FAX 091 7077969
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: servizio3.dra@pec.territorioambiente.it

U.R.P. - Tel. 091.7077130 - Fax 091.7077894

Prot. n.48554 del 22/10/2015

OGGETTO: Aree in dissesto idrogeologico nel territorio dei Comuni di Giarre, Mascali e Riposto codice 095-E-3GI-E35/3RI-E15/3MS-E17. Previsione di aggiornamento PAI.

Allegati N. 2

Al Comune di Giarre
protocollo.generale@giarrepec.e-etna.it

Al Comune di Mascali
protocollomascali@pec.it

Al Comune di Riposto
protocollo@pec.comune.riposto.ct.it

Al Dipartimento Reg.le della Protezione Civile
Palermo
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Al Servizio Reg.le della Protezione Civile per la
Provincia di Catania

All'Ufficio del Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

Alla Provincia Regionale di Catania
protocollo@pec.provincia.catania.it

e.p.c All'Ufficio Territoriale del Governo di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

Assessore al Territorio e Ambiente
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Considerata la nota 3793/GAB del 13.10.2009 dell'Assessore al Territorio e Ambiente, con la quale si dispone che il Servizio 3, per garantire una maggiore efficacia delle attività di precauzione e di prevenzione del rischio, nelle more delle procedure di aggiornamento dei Piani

Dirigente Servizio 3: dott. Aldo Guadagnino - Tel. 09170777852 - e-mail aldo.guadagnino@regione.sicilia.it

Ricevimento: martedì e giovedì, ore 9 -13 - U.R.P.: Tel. 091.7077130 - Fax 091.7077894

- urp.ambiente@regione.sicilia.it

Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), informi gli Enti Territorialmente competenti sulle variazioni dello stato di dissesto, pericolosità e rischio idrogeologico riscontrate rispetto a quanto previsto dai suddetti PAI vigenti, si comunica quanto segue.

Con nota prot. n. 15631 del 29/09/2015 l'Amministrazione Comunale di Riposto denunciava la gravissima situazione di rischio idrogeologico in cui versa l'area del Viale Immacolata in conseguenza dell'anomalo deflusso delle acque piovane e detriti provenienti dalla via Cecchina in territorio di Giarre. In data 07/10/2015 funzionari di questo Dipartimento hanno eseguito un sopralluogo congiunto con i tecnici comunali e con i funzionari del D.R.P.C. (Servizio Provinciale di Catania) sulle aree a rischio idraulico ricadente nell'area in argomento.

Sulla base di quanto visionato e delle indicazioni fornite dai tecnici comunali, dagli Assessori alla protezione Civile e ai Lavori Pubblici e dal Sindaco di Riposto e come da verbale di sopralluogo, si evidenzia quanto segue:

I dissesti idraulici presenti sulla via Cecchina e Viale Immacolata, ampiamente documentati dagli effetti al suolo riscontrati dopo eventi meteorici di modesta entità, in parte già censiti nel PAI vigente, si presentano in continua evoluzione. Da quanto riscontrato in sede di sopralluogo appare evidente che l'inondazione delle aree in esame è dovuta a due concause prevalenti, la prima dovuta alla immissione di acque provenienti dal territorio di Giarre e in particolare, durante gli eventi piovosi intensi, dallo scolare, realizzato come scolmatore del torrente Caravelle nel torrente Macchia, che spesso entra in pressione riversando le acque sulla via Cecchina. La seconda causa della situazione di dissesto potrebbe essere attribuita alla presenza di terreni adiacenti a via Cecchina che, a causa di interventi antropici che hanno avuto come effetto la diminuzione della permeabilità dei terreni, riversano le acque meteoriche sulla sede stradale della stessa via e di conseguenza su viale Immacolata. La situazione di criticità è molto grave e si presenta sempre di più con maggiore frequenza mettendo a repentaglio l'incolumità pubblica e privata.

Dunque, nel redigendo aggiornamento del P.A.I. dell'area 095, Area Territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara, l'area sopra citata, individuata con il codice 095-E-3GI-E35/3RI-E15/3MS-E17, sarà indicata nella carta della pericolosità idraulica come "sito di attenzione" e nella carta del rischio idraulico come aree a rischio molto elevato R4 ed elevato R3.

Si allega stralcio cartografico riportante le previsioni della nuova perimetrazione dell'area di pericolosità e rischio in scala 1:10.000. Per quanto riguarda le altre aree in dissesto presenti nel territorio comunale, resta definito quanto già indicato nel PAI vigente.

Quanto sopra, si trasmette per gli eventuali provvedimenti di competenza, precisando che le modifiche previste in assenza di osservazioni saranno contenute nel successivo decreto di

aggiornamento del P.A.I. dell'area 095, Area Territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara.

Nelle more, comunque, ogni provvedimento atto alla tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, resta demandato al Sindaco in indirizzo quale Autorità locale di protezione civile.

Al fine di pervenire all'aggiornamento del PAI si fa presente che l'iter procedurale da seguire è quello stabilito dall'art. 130 della L.R. 6/2001.

A tal fine i Comuni di Giarre, Mascali, Riposto e la Provincia Regionale procederanno con la pubblicazione all'Albo Pretorio entro 5 giorni dalla ricezione della presente e mettendo a disposizione gli atti per la consultazione per i successivi trenta giorni dalla pubblicazione. Le osservazioni possono essere presentate a quest'Assessorato, alla Provincia e ai Comuni nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione. Le osservazioni presentate agli Enti Locali, unitamente alle eventuali osservazioni degli stessi e alle attestazioni di avvenuta pubblicazione del PAI nei competenti Albi Pretori, devono essere inoltrate all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente entro i successivi 10 giorni.

Espletate le predette procedure, l'Assessore per il Territorio e l'Ambiente convocherà la Conferenza Programmatica, ai sensi dell'art. 130 della L.R. 6/2001.

L'aggiornamento di bacino verrà infine approvato, su proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e Ambiente, con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale che si esprimerà sulla proposta, tenendo conto del parere espresso dalla Conferenza Programmatica.

Si coglie l'occasione per evidenziare che l'apposizione del vincolo non è da solo sufficiente a garantire l'incolumità pubblica, pertanto ciascuno degli uffici nell'ambito delle competenze di protezione civile loro assegnati, provvederanno ad attivare i necessari provvedimenti di emergenza.

Il Funzionario Direttivo
F.to Dott.Ing. Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Aldo Guadagnino

Il Dirigente Generale
F.to Dott. Maurizio Pirillo